

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 marzo 2024, n. G03189

DGR n.859/2023: "Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2023". Approvazione dell'Avviso pubblico "Contributi per lavori finalizzati all'efficientamento energetico e all'abbattimento delle barriere architettoniche dei nidi comunali" e dello Schema di domanda.

OGGETTO: DGR n.859/2023: “Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l’annualità 2023”. Approvazione dell’Avviso pubblico “Contributi per lavori finalizzati all’efficientamento energetico e all’abbattimento delle barriere architettoniche dei nidi comunali” e dello Schema di domanda.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Minori e Persone fragili

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n.59”;
- il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14: “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n.6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” ess. mm. e ii.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” ess. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n.813, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Inclusione Sociale;
- l’Atto di organizzazione del 19 luglio 2022, n.G09497, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l’incarico di Dirigente dell’Area “Famiglia, minori e persone fragili” della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

ATTESO, che è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024 il contratto di novazione relativo all’incarico di Direttrice della Direzione regionale “Inclusione sociale”;

VISTI, per quanto riguarda la normativa in materia sociale e di educazione e istruzione per l’infanzia:

- la Legge del 8 novembre 2000, n.328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss. mm. e ii.;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65: “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n.11: “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia”;
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12: “Regolamento di attuazione e integrazione

della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)";

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n.1 "Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 03 novembre 2022, n.964: "Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45. ";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 settembre 2023, n.520 "Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia). Finalizzazione delle risorse a valere sull'esercizio finanziario 2024. Proroga del termine per la presentazione della domanda di contributo dei comuni relativa all'anno educativo 2022-2023." e ss. mm. e ii.;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023, n.859: "Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2023. ";
- in particolare, il punto 1.e) della succitata DGR n.859/2023 il quale destina euro 4.000.000 all'efficientamento energetico ed all'abbattimento delle barriere architettoniche nei nidi comunali;

RITENUTO

- in attuazione della citata DGR n.859/2023 di approvare l'Avviso pubblico "Contributi per lavori finalizzati all'efficientamento energetico e all'abbattimento delle barriere architettoniche dei nidi comunali", Allegato A della presente determinazione dirigenziale;
- altresì di approvare lo "Schema di domanda di contributo" di cui al citato Avviso, Allegato B della presente determinazione dirigenziale;
- di nominare l'ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione Regionale Inclusione Sociale, Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale;

ATTESO che l'erogazione delle risorse del "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni" di cui trattasi, sarà effettuata direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), a seguito della trasmissione della graduatoria degli ammessi al finanziamento, e che pertanto il presente atto non comporta oneri per il bilancio regionale.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di approvare, in attuazione della citata DGR n.859/2023, l'Avviso pubblico di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo, "Contributi per lavori finalizzati all'efficientamento energetico e all'abbattimento delle barriere architettoniche dei nidi comunali";
2. di approvare lo "Schema di domanda di contributo" all'Avviso pubblico in oggetto, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;

3. di nominare l'ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione Regionale Inclusione Sociale, Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it.

LA DIRETTRICE
(Ornella Guglielmino)



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE
AREA FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

ai sensi della D.G.R. 4 dicembre 2023, n.859, punto 1.e)

***“Contributi per lavori finalizzati all’efficientamento energetico e
all’abbattimento delle barriere architettoniche dei nidi
comunali”***

€ 4.000.000,00



Sommario

<i>art.1. - finalita' e oggetto dell'avviso</i>	3
<i>art.2. - definizioni</i>	3
<i>art.3. - soggetti beneficiari</i>	4
<i>art.4. - tipologie di intervento</i>	5
<i>art.5. - dotazione finanziaria e modalità di concessione del contributo</i>	6
<i>art.6. - requisiti di partecipazione</i>	7
<i>art.7. - spese ammissibili</i>	8
<i>art.8. - termini e modalità di presentazione delle domande di contributo</i>	9
<i>art.9. - documentazione per la partecipazione all'avviso</i>	10
<i>art.10. - modalità di selezione delle proposte di intervento</i>	11
<i>art.11. - criteri di non ricevibilità</i>	11
<i>art.12. - criteri di non ammissibilità</i>	12
<i>art.13. - criteri di assegnazione dei punteggi</i>	13
<i>art.14. - graduatoria</i>	14
<i>art.15. - durata e rendicontazione delle spese</i>	14
<i>art.16. - modifiche o varianti al progetto</i>	15
<i>art.17. - disposizioni generali</i>	15
<i>art.18. - adempimenti a carico del soggetto beneficiario</i>	16
<i>art.19. - revoca del contributo</i>	17
<i>art.20. - informativa sulla privacy</i>	17
<i>art.21. - richiesta informazioni</i>	19



ART.1. - FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO

1. Il presente avviso è finalizzato al miglioramento degli standard dei nidi comunali per promuovere ambienti più sostenibili, sicuri e confortevoli per i bambini. Nell'ambito degli specifici obiettivi del "Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia – triennio 2024-2026" di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2023, n.520, la Regione Lazio ha infatti individuato tra gli interventi prioritari quello di proseguire un virtuoso percorso di riqualificazione delle strutture a titolarità pubblica che ospitano i nidi comunali (paragrafo 5.b.i) attraverso l'efficientamento energetico e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'efficientamento energetico di un nido mira, innanzitutto, a garantire un ambiente sicuro e più salubre per i bambini con l'adozione di sistemi efficienti che contribuiscono a mantenere temperature confortevoli nelle diverse stagioni, promuovendo il benessere fisico e la salute dei bambini. Inoltre, gli interventi contribuiranno a ridurre i costi legati al consumo energetico ed i relativi costi a carico del Comune, nonché a diminuire l'impatto ambientale del nido comunale, contribuendo alla sostenibilità e al risparmio energetico a lungo termine, oltre che alla riduzione delle emissioni di gas serra negli edifici pubblici secondo le vigenti disposizioni in materia.

Gli investimenti in miglioramento dell'efficienza energetica consentono, infatti, una significativa riduzione dei costi operativi a lungo termine. L'installazione di sistemi di isolamento termico, infissi efficienti e tecnologie a basso consumo energetico riduce il consumo di energia, portando a risparmi sui bilanci comunali consentendo così di liberare risorse finanziarie che possono essere reinvestite in attività educative e di sviluppo per i bambini. Un asilo nido più efficiente dal punto di vista energetico contribuisce in modo diretto alla sostenibilità ambientale consentendo una minore impronta ecologica; ciò risponde alle crescenti esigenze di una società orientata alla sostenibilità e dimostra l'impegno della Regione Lazio nel preservare l'ambiente per le generazioni future.

L'obiettivo principale dell'abbattimento delle barriere architettoniche in un nido, d'altro canto, è di garantire l'accessibilità e la fruibilità dei locali non solo a tutti i bambini ma anche al personale educativo ed alle famiglie indipendentemente dalle loro condizioni fisiche o cognitive, creando un ambiente inclusivo e sicuro e promuovendo il diritto di ogni bambino a un'istruzione di qualità e a un'accessibilità universale.

Gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche finanziati con il presente Avviso garantiranno spazi accessibili a tutti i bambini favorendo una maggiore sicurezza (prevenendo possibili incidenti) e l'integrazione nel contesto educativo. Ciò contribuirà a contrastare il rischio di isolamento e a promuovere il rispetto delle diversità e l'inclusione sociale.

2. La Regione Lazio procederà, successivamente alla scadenza dell'Avviso, alla valutazione, alla selezione ed all'approvazione degli interventi ammissibili al finanziamento.

ART.2. - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

- "Efficientamento energetico": l'intervento di efficientamento energetico si riferisce a una serie di azioni e lavori, edili ed impiantistici, svolti su un edificio¹ al fine di migliorarne l'efficienza

¹ L'edificio, per le finalità del presente Avviso, deve essere adibito esclusivamente a nido comunale. Nel caso in cui il nido occupi una porzione di un edificio che ospita anche altre destinazioni (es. Poli per l'infanzia, scuole di ogni ordine e grado, altre attività varie, etc.) si dovrà fare riferimento esclusivamente alla quota parte di opere necessarie ad efficientare il solo nido.



energetica nel suo complesso. L'obiettivo principale di questo tipo di intervento è ridurre il consumo di energia dell'edificio, al contempo aumentando le prestazioni energetiche e diminuendo le perdite termiche. Le categorie di interventi sono elencate al successivo art.4;

- *“barriera architettonica”*: è un ostacolo fisico o strutturale che impedisce o limita l'accesso, la circolazione o l'uso di uno spazio da parte di persone con disabilità o con particolari esigenze di mobilità, anche temporanea, rendendo difficile o impossibile la partecipazione attiva ed autonoma alle attività educative e sociali. Le barriere architettoniche, per quanto concerne il presente Avviso, sono individuate nelle seguenti tipologie:
 - o *Barriere fisiche*: ostacoli tangibili come gradini, scalini, ostacoli verticali o orizzontali di qualsiasi tipo, porte strette, spazi ristretti, pavimentazioni sconnesse che impediscono la libera e sicura circolazione di persone con disabilità motorie o altri limiti fisici permanenti o temporanei;
 - o *Barriere sensoriali*: elementi che limitano l'accesso o la partecipazione delle persone con disabilità sensoriali, come ad esempio la mancanza di segnaletica tattile, l'assenza di sistemi di comunicazione accessibili per persone non udenti o non vedenti, etc.;
 - o *Barriere temporanee o mobili*: ostacoli che possono variare nel tempo come, ad esempio, veicoli parcheggiati in modo inadeguato e tale da impedire il passaggio, arredi non idonei o non sicuri per le persone con disabilità, elementi vari che limitano l'accesso a determinate zone, etc;²
- *“nido”*: il servizio di nido comunale, incluso quello di micro-nido, ai sensi dell'art.2 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7, a titolarità pubblica, gestito direttamente dal Comune o affidato in gestione ad un soggetto terzo, funzionante e con accreditamento in corso di validità (ai sensi della DGR n.903/2017 o della DGR n.964/2022) alla data di pubblicazione del presente avviso;
- *“ristrutturazione”*: gli interventi riconducibili a quelli previsti dalle lettere comprese e incluse tra a) e d) dell'art.3, comma 1, del D.P.R. n.380/2001;
- *“nuovi edifici”*: edifici ancora non realizzati in nessun componente edilizio e, pertanto, inesistenti alla data di pubblicazione dell'Avviso oppure gli interventi riconducibili alla cosiddetta *“demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche”* di cui al D.P.R. n.380/01, poiché portano alla costruzione di un edificio *ex-novo*;
- *“popolazione residente”*: la popolazione iscritta in anagrafe e residente nel territorio comunale o nel Municipio del Soggetto Proponente, senza distinzione di genere ed età, così come risultante dalla banca-dati dell'ISTAT aggiornata al 1° gennaio 2023, **il cui estratto è allegato al presente Avviso.**

ART.3. - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda di contributo esclusivamente i Comuni del Lazio ed il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale in nome e per conto dei singoli Municipi.

² A titolo esemplificativo e non esaustivo l'abbattimento di barriere temporanee come autoveicoli parcheggiati in modo inadeguato può essere garantito con l'installazione di opportuni *“dissuasori parapetonali”* che impediscano la sosta sui marciapiedi o in prossimità di rampe per disabili.



2. Nella domanda dovrà essere specificato se il soggetto proponente è un Comune/Municipio con “popolazione residente” al 1° gennaio 2023 inferiore o superiore a 50.000 abitanti.

3. Sono ammissibili a contributo solo i nidi a titolarità comunale (a gestione diretta o in appalto/concessione) attivi, funzionanti ed accreditati (ai sensi della DGR n.903/2017 o della DGR n.964/2022).

ART.4. - TIPOLOGIE DI INTERVENTO

1. Il presente Avviso finanzia l’insieme degli interventi riferibili alle due seguenti tipologie:

A. efficientamento energetico, ovvero:

- a) *Isolamento termico*: installazione di materiali isolanti nelle strutture opache verticali e orizzontali (pareti, tetti e pavimenti) che delimitano un volume riscaldato verso l’esterno o verso vani non riscaldati, con la finalità di ridurre le dispersioni di calore e migliorare la ritenzione termica dell’edificio;
- b) *Sostituzione di infissi*: installazione di finestre, porte e altri elementi di chiusura più efficienti dal punto di vista energetico di quelli rimossi, riducendo così le perdite termiche dell’edificio;
- c) *Sistema di riscaldamento e raffreddamento*: sostituzione di impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell’aria con sistemi più efficienti dell’esistente e a basso consumo energetico;³
- d) *Utilizzo di energie rinnovabili*: nuove installazioni di fonti di energia rinnovabile come pannelli solari, pannelli fotovoltaici o sistemi di geotermia per ridurre la dipendenza da fonti energetiche tradizionali;⁴
- e) *Ottimizzazione dell’illuminazione*: adozione di sistemi di illuminazione a LED o altri dispositivi a basso consumo energetico solo in sostituzione di esistenti sistemi con lampade ad incandescenza e/o neon;
- f) *Sistemi di gestione energetica*: realizzazione ed implementazione di sistemi di controllo e monitoraggio avanzati (anche da remoto) per ottimizzare l’uso dell’energia in base alle esigenze effettive dell’edificio (es. termostati in ciascun locale, valvole termostatiche “smart”, cronotermostato con programmazione quotidiana, etc.).

B. abbattimento barriere architettoniche, ovvero:

- a) *rampe e ascensori*: realizzazione di rampe d’accesso con adeguata pendenza, installazione di ascensore meccanico o piattaforma “servoscala” o di ogni altra attrezzatura meccanica per consentire l’accesso a persone con ridotte capacità motorie;
- b) *eliminazione di scalini*: rimozione o modifica di piccoli dislivelli (soglie rialzate, piccoli scalini, etc.), ad esclusione delle scale complete, ubicate negli spazi interni ed esterni per facilitare la circolazione realizzando superfici complanari continue;

³ è esclusa la sostituzione di componenti ed attrezzature guaste, o comunque non funzionanti o vetuste, con altre aventi le medesime caratteristiche energetiche senza un documentato efficientamento in termini di consumo energetico.

⁴ è possibile integrare impianti ad energia rinnovabile già esistenti esclusivamente nel caso di sottodimensionamento dell’esistente rispetto alle reali esigenze del nido. In tal caso deve essere prodotta idonea documentazione tecnica di calcolo attestante tale condizione.



- c) *modifica di porte e portefinestra*: sostituzione di porte interne e/o di portefinestra con modifica ed allargamento della luce netta, incluse le necessarie opere murarie, per consentire il passaggio di sedie a rotelle e facilitare la circolazione interna e l'accesso a tutti gli spazi del nido;
- d) *bagni accessibili*: realizzazione o adattamento dei servizi igienici per renderli accessibili secondo vigente normativa, inclusa l'installazione degli accessori quali maniglie di supporto e quant'altro;
- e) *segnaletica accessibile*: installazione di segnaletica tattile e/o sonora per persone non vedenti, etc.;
- f) *arredi e giochi*: acquisto di specifici arredi ergonomici e giochi inclusivi, adattati alle esigenze di bambini con disabilità motorie e/o sensoriali e alle diverse disabilità;
- g) *accessibilità esterna*: tutte le opere necessarie a garantire l'accessibilità agli spazi esterni, come giardini ed aree gioco, attraverso percorsi accessibili e aree adeguatamente pavimentate, ivi inclusa la sostituzione di pavimentazioni esistenti con altre aventi idonee caratteristiche antisdrucciolo in caso di pioggia, etc.

ART.5. - DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a €4.000.000,00 (quattromilioni/00) facenti parte della più ampia dotazione dei fondi del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65, a valere sull'annualità 2023.

2. Le risorse saranno erogate in un'unica rata direttamente dal MIM ai Comuni ammessi al contributo, a seguito dell'approvazione della graduatoria da parte della Regione Lazio - Direzione Regionale Inclusione Sociale.

3. La dotazione finanziaria potrà essere ampliata con eventuali ulteriori risorse provenienti dal Ministero, o con fondi regionali, al fine dello scorrimento dei progetti giudicati ammissibili, ma non finanziabili con la dotazione finanziaria del presente Avviso.

4. Il finanziamento è concesso in forma di contributo nella misura di **€10.000** per ogni posto bimbo autorizzato nel nido con i seguenti massimali:

- a. Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2023 inferiore o uguale a 50.000 abitanti: fino al **100% dell'importo complessivo del Quadro Tecnico Economico (QTE)** e, comunque, fino un massimo non superiore a complessivi **€350.000,00** (trecentocinquantamila/00) IVA compresa;
- b. Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2023 superiore a 50.000 abitanti: fino a un massimo del **90% dell'importo complessivo del Quadro Tecnico Economico (QTE)** e, comunque, non superiore a complessivi **€450.000,00** (trecentocinquantamila/00) IVA compresa;

qualora l'importo di QTE sia superiore al massimo erogabile come sopra individuato, la quota eccedente è obbligatoriamente a carico del soggetto richiedente.

5. È previsto un cofinanziamento minimo del 10% solo per i Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2023 superiore a 50.000 abitanti.



6. I Soggetti Proponenti possono presentare una o più proposte progettuali con l'indicazione delle priorità di intervento. Sarà finanziata la proposta progettuale con il punteggio maggiore e, nel caso di parità di punteggio, verrà seguito l'ordine di priorità indicato dal Soggetto Proponente. Le ulteriori proposte successive a quella finanziata saranno poste in fondo alla graduatoria e saranno finanziate qualora vi sia disponibilità residua della dotazione finanziaria del presente Avviso o qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie nei limiti del termine di validità della graduatoria approvata. Per i progetti presentati dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale, in nome e per conto dei singoli Municipi, sarà finanziata una sola proposta progettuale per ogni Municipio, con le stesse modalità sopra riportate per gli altri Comuni del Lazio.

7. Gli interventi ammissibili, ma non finanziabili per mancanza di risorse, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriore disponibilità finanziarie, mediante scorrimento della graduatoria medesima per un massimo di 36 mesi.

8. L'inserimento nella graduatoria, che sarà approvata con apposita Determinazione dirigenziale, non costituisce l'ammissione automatica al contributo; i Soggetti Beneficiari saranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al comma 1. La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato dal Soggetto Richiedente nella domanda di contributo.

9. La rendicontazione finale delle spese (come definite dal successivo art.7), completa della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dovrà pervenire da parte del Soggetto Beneficiario all'indirizzo PEC regionale inclusionem.fragilita@pec.regione.lazio.it **entro e non oltre il 30 settembre 2025**.

ART.6. - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la presentazione della domanda di contributo, il **Soggetto Proponente** deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a. essere un Comune o il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale nel caso di nidi dei Municipi di Roma Capitale;
- b. essere proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento proposto per il quale si chiede il contributo o avere la disponibilità dell'immobile in regime di comodato d'uso o altra forma di concessione o destinazione esclusiva di possesso e d'uso, questa deve avere una **durata almeno fino al 31 luglio 2035**. La documentazione attestante tale requisito deve essere prodotta ed allegata alla domanda di partecipazione al presente Avviso;
- c. essere titolare del nido comunale, a gestione diretta o a gestione affidata in appalto/concessione, esistente, attivo ed accreditato ai sensi della DGR n.903/2017 o della DGR n.964/2022.

2. Per l'ammissione al finanziamento, la **proposta progettuale** deve rispettare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) prevedere obbligatoriamente interventi sia di efficientamento energetico (almeno uno) e sia di abbattimento barriere architettoniche (almeno uno) tra quelli individuati all'art.4;
- b) riguardare un immobile, o porzione di esso, destinato a nido comunale, ubicato nel territorio della Regione Lazio;



- c) essere conforme alle vigenti normative con particolare riguardo alle norme di abbattimento delle barriere architettoniche (legge n.13/1989, DPR n.503/1996, etc.), prevenzione incendi (DM 16 luglio 2014), efficientamento energetico (DM 26 giugno 2015), etc.;
- d) sull'immobile non devono insistere vincoli ostativi all'esecuzione delle opere di progetto o, qualora esistenti, dovranno essere già stati acquisiti tutti i nulla-osta o pareri necessari;
- e) prevedere un cronoprogramma dei lavori che consenta l'ultimazione dei lavori entro il 1° agosto 2025;
- f) prevedere un miglioramento minimo di due classi energetiche rispetto allo stato *ante-operam*.

ART.7. - SPESE AMMISSIBILI

1. Saranno considerate ammissibili le sole spese sostenute per gli interventi di cui all'art.4.
2. Le spese sostenute saranno ammesse nel limite massimo del contributo assegnato con i parametri indicati al comma 4 dell'art.5 del presente Avviso. Qualora la spesa effettiva rendicontata sarà inferiore al contributo assegnato, si procederà con l'opportuna riduzione (proporzionale in caso di cofinanziamento) e la quota eccedente, già erogata dal MIM, sarà conguagliata sui prossimi contributi concessi al medesimo Soggetto Beneficiario.
3. Si elencano di seguito le spese ammissibili, all'interno del Quadro Tecnico Economico complessivo di progetto (QTE), nell'ambito del presente Avviso:
 - spese per i lavori (edili ed impiantistici) e le forniture necessarie a realizzare gli interventi di cui all'art.4 comma 1;
 - incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art.45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i.;
 - spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, studi, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudo (inclusi oneri previdenziali ed assistenziali) fino al massimo del 20% dell'importo delle opere a base d'asta;
 - pubblicazioni e contributo per la gara d'appalto;
 - rilievi, accertamenti e indagini, nel limite massimo del 5% dell'importo delle opere a base d'asta;
 - imprevisti nel limite massimo del 10% dell'importo delle opere a base d'asta;
 - acquisto e fornitura in opera di attrezzature ed altri beni materiali connessi e funzionali alla realizzazione degli interventi in progetto;
 - IVA di legge e altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici (Allegato I.7, d.lgs. n.36/2023) non esplicitamente indicate nel presente articolo.
4. Le eventuali spese eccedenti le aliquote sopra indicate, saranno a totale carico del Soggetto Beneficiario e saranno decurtate e/o recuperate sui successivi contributi concessi al medesimo Soggetto Beneficiario.
5. Sono escluse dal contributo, e saranno quindi a totale carico del Soggetto Beneficiario, le spese riconducibili alle sottoelencate voci:



- eventuali costi di esproprio o di acquisto di aree e/o porzioni di immobile su cui eseguire i lavori oggetto del presente Avviso;
- Spese di promozione, comunicazione, etc.;
- Servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i.;
- spese per traslochi, pulizie, trasferimenti temporanei dell'attività di nido presso altro immobile, incluso l'affitto di edifici, o porzioni di essi, il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee;
- Ogni altra spesa non direttamente pertinente alla sola esecuzione dei lavori e non indicata nel comma 3 del presente articolo;
- IVA ed altri oneri relativi alle spese escluse dal contributo.

6. Sono rendicontabili le spese effettuate e quietanzate dal Soggetto Beneficiario esclusivamente a partire dall'avvenuta comunicazione da parte della Regione Lazio dell'ammissione al contributo ⁵. Sulle fatture dovrà essere riportato esplicitamente il riferimento alla Determinazione dirigenziale di ammissione al contributo, pena la decurtazione della spesa dal rendiconto finale. Fanno eccezione le sole spese tecniche per incarichi esterni (rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, etc...), inerenti all'intervento proposto, necessarie alla redazione del progetto e dei relativi elaborati propedeutici alla presentazione della domanda di contributo.

7. L'investimento ammissibile deve essere determinato con un Computo Metrico Estimativo facendo riferimento ai prezziari della Regione Lazio vigenti, nel caso che le opere siano in essi previste; per le voci di spesa non previste nei prezziari suddetti, si può far riferimento ai tariffari di altri Enti Pubblici e, ove anche questi risultino insufficienti, alle migliori condizioni di mercato (es. preventivi di ditte diverse, analisi dei prezzi, etc...).

ART.8. - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La domanda di contributo e tutti i relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno pervenire nel **solo formato digitale** (pdf), pena l'esclusione, entro e non oltre **il giorno 30 aprile 2024** all'indirizzo PEC inclusioni.fragilita@pec.regione.lazio.it

Farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione presso l'indirizzo PEC sopra specificato.

2. La domanda dovrà essere in formato PDF, timbrata e firmata dal Sindaco ⁶ o da suo delegato; tutta la documentazione tecnica e progettuale allegata alla domanda, prevista dal successivo art.9, dovrà essere in formato PDF, timbrata e firmata dal tecnico incaricato della progettazione.

3. La PEC dovrà avere il seguente oggetto:

⁵ La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda di contributo. Pertanto, l'inserimento nella graduatoria, che sarà approvata con Determinazione dirigenziale, **non** costituisce l'ammissione al contributo.

⁶ Le domande presentate dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale, in nome e per conto dei singoli Municipi, potranno essere firmate dal Direttore o suo delegato.



“Avviso pubblico per lavori finalizzati all’efficientamento energetico e all’abbattimento delle barriere architettoniche dei nidi comunali”

ART.9. - DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO

1. I Soggetti Proponenti devono produrre, in formato elettronico PDF, la seguente **Documentazione Amministrativa**:

- a) “*Domanda di contributo*” compilata sulla base della modulistica predisposta e allegata al presente Avviso, sottoscritta dal Sindaco, o suo delegato; ⁷
- b) Fotocopia del Documento d’Identità in corso di validità del soggetto firmatario;
- c) Atto dell’organo deliberante del Soggetto Proponente con il quale:
 - 1) si approva il progetto proposto, il cui livello minimo ammesso è quello preliminare;
 - 2) si dà mandato al Legale Rappresentante (o suo delegato) di avanzare domanda di contributo, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;
 - 3) si dichiara di aver titolo di proprietà o regolare titolo di possesso dell’immobile oggetto della richiesta di contributo, per un periodo di almeno 10 anni residui ovvero fino al 31 luglio 2035;
 - 4) si impegna a vincolare sul bilancio dell’Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso (eventuale cofinanziamento obbligatorio e/o eventuali maggiori oneri non riconosciuti dall’Avviso);
 - 5) si impegna a vincolare, nel caso di ammissione al contributo, l’immobile alla destinazione d’uso di nido comunale per almeno una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo successivo all’ultimazione dei lavori pena la revoca del contributo ed il recupero delle somme già erogate;
 - 6) si impegna a rinnovare l’Accreditamento regionale del nido presso la Regione Lazio secondo le modalità vigenti alla data di rinnovo;
 - 7) si prende atto della nomina del Responsabile Unico del Procedimento effettuata con atto del Soggetto Proponente;
 - 8) si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;
 - 9) si autorizza l’accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche prima, durante e dopo i lavori.
- d) Dichiarazione dell’ordine di priorità della proposta progettuale da finanziare nel caso in cui siano presentate più domande di contributo, come indicato al comma 6 dell’art.5 del presente Avviso.
- e) Copia dell’atto o certificato di proprietà dell’immobile ovvero del titolo di possesso in comodato d’uso dell’immobile dal quale si evinca la durata residua della disponibilità (minimo fino al 31 luglio 2035);

⁷ In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d’identità in corso di validità del delegante.



2. I Soggetti Proponenti devono produrre, in formato elettronico PDF, la seguente **Documentazione Tecnica**:

- a) elaborati di progetto, conformi alla vigente normativa per il livello progettuale presentato, timbrati e firmati dal progettista incaricato;
- b) rilievo fotografico *ante-operam* dell'edificio interessato dagli interventi tale da comprendere inequivocabilmente lo stato attuale (minimo 4 foto dai quattro punti cardinali verso il centro, oltre un adeguato numero di foto dello stato interno dei locali);
- c) visura catastale dell'immobile non antecedente il 1° ottobre 2023;
- d) dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale venga indicato l'elenco degli eventuali vincoli ricadenti sull'immobile oggetto dell'intervento, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari, quelli già ottenuti⁸, incluso il sistema di gara che si intende utilizzare per l'affidamento dei lavori;
- e) Attestato di Prestazione Energetica (APE) *ante operam e post operam* dal quale si evinca il reale efficientamento energetico dell'immobile ed il relativo salto di classe energetica, supportato dalla relazione tecnica ex legge 10/91;
- f) relazione tecnica asseverata nella quale siano descritte ed illustrate in dettaglio tutte le opere previste in progetto, con particolare riferimento alle tipologie di cui all'art.4 del presente Avviso. Devono essere allegate tutte le certificazioni, schede tecniche e/o illustrative che attestino l'ammissibilità del singolo intervento (es. giochi, arredi, pavimentazioni, infissi, ascensori, servoscala, etc.).

ART.10. - MODALITA' DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO

1. Le modalità di selezione prevedono tre distinte fasi: ricevibilità, ammissibilità e assegnazione punteggi (sulla base dei criteri oggettivi di cui al successivo art.13).

2. Le attività di istruttoria tecnico-amministrativa nelle tre fasi sopraindicate (ricevibilità, ammissibilità e assegnazione punteggi) saranno effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento, successivamente alla scadenza prevista dall'art.8 comma 1, in quanto espletate con l'utilizzo di criteri valutativi esclusivamente oggettivi.

3. I criteri di assegnazione dei punteggi, utili per la formazione della graduatoria, sono modulati sulla base di **100 punti**.

ART.11. - CRITERI DI NON RICEVIBILITÀ

1. Non sono ricevibili le domande di contributo:

- a) pervenute dopo il termine perentorio di cui all'art.8, comma 1, indipendentemente dall'entità del ritardo, restando il recapito a totale rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) spedite ad indirizzo PEC diverso da quello di cui all'art.8, comma 1;

⁸ In caso di nulla-osta già ottenuti dovranno essere allegati in copia alla documentazione tecnica.



- c) presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'art.3.

ART.12. - CRITERI DI NON AMMISSIBILITA'

1. Non sono ammissibili le domande di contributo:

- a) relative a proposte progettuali già finanziate, in parte o totalmente, con altri fondi pubblici (incluso PNRR);
- b) relative a tipologie di intervento non riconducibili a quelle previste all'art.4;
- c) non conformi ai requisiti richiesti all'art.6;
- d) i cui interventi prevedano una fine lavori oltre il 1° agosto 2025;
- e) riferite ad interventi il cui livello di progettazione sia inferiore a quello preliminare;
- f) i cui interventi non prevedono un miglioramento minimo di due classi energetiche rispetto allo stato *ante-operam* certificato dalla documentazione ex Legge n.10/91;
- g) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, ovvero non sottoscritte dal soggetto competente;
- h) mancanti dell'impegno a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa eventualmente prevista a carico dello stesso (art.9, comma 1, lettera c, n. 4);
- i) relative a progetti che prevedono la costruzione di "*nuovi edifici*" così come definiti all'art.2 del presente Avviso.

2. Non sono ammissibili a contributo:

- i. gli interventi già in corso di esecuzione ⁹ alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- ii. gli interventi che riguardano altri servizi educativi diversi da "*nido*" così come definito all'art.2 del presente Avviso;
- iii. le spese riguardanti porzioni di immobile adibite a destinazioni diverse da "*nido*" così come definito all'art.2 del presente Avviso;
- iv. le spese relative a varianti in corso d'opera prive dell'autorizzazione regionale di cui all'art.16 del presente Avviso;
- v. le spese eccedenti le aliquote indicate all'art.7 del presente Avviso.

3. L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro il termine indicato nella nota ufficiale di richiesta integrativa documentale, il Soggetto Proponente sarà considerato rinunciatario e dichiarato "*non ammissibile*".

4. Le domande di contributo giudicate "*non ammissibili*" non saranno oggetto della fase di valutazione, di cui al successivo art.13, e pertanto non verrà attribuito alcun punteggio utile ai fini dell'inserimento in graduatoria.

⁹ Gli interventi in corso di esecuzione sono quelli per i quali, alla data di scadenza del presente Avviso, sia già stato pubblicato il bando e/o l'avviso di gara per l'aggiudicazione dei lavori.



ART.13. - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

1. Il Responsabile del Procedimento, verificata la ricevibilità delle domande secondo l'art.11, verificata l'ammissibilità secondo quanto disposto dall'art.12, procederà all'assegnazione dei punteggi oggettivi così come indicato al successivo comma 2.

2. La procedura di assegnazione dei punteggi, per le sole offerte ritenute ammissibili, prevede l'attribuzione oggettiva di un punteggio massimo di **100 punti**, così suddivisi:

a) *Popolazione residente al 1° gennaio 2023 (max 15 Punti):*

15 punti	=	inferiore o uguale a 5.000 abitanti
10 punti	=	tra 5.001 e 25.000 abitanti
6 punti	=	tra 25.001 e 50.000 abitanti
4 punti	=	tra 50.001 e 75.000 abitanti
2 punti	=	superiore a 75.000 abitanti

b) *Livello di Progettazione (max 20 Punti):*

20 punti	=	progetto Esecutivo (ai sensi del D.lgs. 36/2023)
10 punti	=	progetto Definitivo (ai sensi del D.lgs. 36/2023)
5 punti	=	progetto Preliminare (ai sensi del D.lgs. 36/2023)

c) *Prestazione Energetica (max 30 Punti)*

30 punti	=	miglioramento di 4 classi energetiche;
20 punti	=	miglioramento di 3 classi energetiche;
5 punti	=	miglioramento di 2 classi energetiche;

d) *Sistemi di monitoraggio e controllo energetico (max 15 Punti cumulativi)*

Per l'attribuzione di questi punteggi il Soggetto Proponente deve allegare tutte le certificazioni e documenti tecnici necessari alle opportune verifiche di ammissibilità.

5 punti = sistemi di gestione intelligente dell'energia nell'edificio (BMS)¹⁰ che monitorano e controllano vari componenti come riscaldamento, ventilazione, aria condizionata, illuminazione, etc.;

5 punti = sistemi di illuminazione intelligente¹¹;

5 punti = sistemi di monitoraggio dei consumi energetici¹²;

e) *Barriere architettoniche (max 20 Punti)*

Numero di categorie di cui all'art.4, comma 1, lettera B interessate dagli interventi:

10 punti = oltre 6 categorie di intervento;

8 punti = 5-6 categorie;

¹⁰ I *Building Management System* (BMS) consentono la programmazione e l'automazione degli orari di funzionamento degli impianti in base alle specifiche esigenze del nido ed in funzione della temperatura esterna; possono inoltre fornire analisi approfondite dei dati energetici per identificare aree di inefficienza. L'utilizzo combinato con app specializzate consente il controllo da remoto e fornisce notifiche e report utili ad ottimizzare l'efficienza energetica tramite regolazioni più precise in base alle reali esigenze nell'arco della giornata.

¹¹ L'illuminazione intelligente utilizza sensori di luce naturale e di presenza o movimento che consentano di regolare la corretta intensità luminosa in base alle effettive condizioni ambientali ed all'occupazione delle aree.

¹² L'installazione di dispositivi di monitoraggio dei consumi energetici consente di tracciare ed analizzare l'uso dell'energia in tempo reale e può aiutare ad identificare comportamenti di consumo anomali e ad implementare strategie di miglioramenti futuri.



6 punti = 3-4 categorie;

4 punti = 1-2 categorie;

In caso di parità di punteggio complessivo, verrà data priorità al concorrente che ha ricevuto il maggior punteggio in relazione alla “Popolazione residente al 1° gennaio 2023” di cui al punto a); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione al “Livello di Progettazione” di cui al punto b); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione alla “prestazione energetica” di cui al punto c); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione ai “Sistemi di monitoraggio e controllo energetico” di cui al punto d); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione alle “Barriere architettoniche”; infine, in caso di ulteriore parità di punteggio, verrà effettuato il sorteggio.

3. E' prevista l'attribuzione di una penalità per i Soggetti ammessi nella graduatoria di cui al punto 2 della Determinazione dirigenziale n.G08791/2019¹³ nella misura pari a:

-10 punti = per ogni intervento ammesso in graduatoria

ART.14. - GRADUATORIA

1. Dal momento che tutti i punteggi sono attribuibili in modo oggettivo e non discrezionale, il Responsabile del Procedimento, sulla base dei criteri indicati al precedente articolo, predisporrà la graduatoria.
2. La graduatoria, approvata con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicata sul BURL della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it, canale “Sociale e Famiglie”, nella sezione dedicata ai “servizi educativi per la prima infanzia”.
3. I Soggetti Beneficiari saranno ammessi al contributo, secondo l'ordine della suddetta graduatoria, fino all'esaurimento del fondo stanziato di cui all'art.5. La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda di contributo.
4. Gli interventi ammessi in graduatoria, ma non finanziabili per mancanza di risorse, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie, mediante scorrimento della graduatoria medesima per un massimo di 36 mesi.

ART.15. - DURATA E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. I lavori dovranno concludersi entro e non oltre il 1° agosto 2025.
2. La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere approvata con atto del Soggetto Beneficiario che dovrà contenere: la denominazione del nido, il suo indirizzo, il numero di accreditamento regionale nel formato AR0000, la tipologia di gestione (diretta/appalto/concessione), la rendicontazione esplicita ed analitica, redatta anche in forma di schema/tabella, di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento nel quale indicare i riferimenti di ciascuna fattura,

¹³ Si intendono le domande finanziate con l'Avviso pubblico “Contributi per interventi di carattere edilizio finalizzati all'adeguamento tecnico-impianistico, all'efficientamento energetico ed alla messa in sicurezza statica delle scuole per l'infanzia ed asili nido di proprietà comunale” ed i relativi scorrimenti approvati con: Determinazione n.G03369/2020, DGR n.613/2020 e DGR n.552/2021.



l'oggetto e/o descrizione sintetica ed i riferimenti delle relative attestazioni di liquidazione (mandati di pagamento, quietanze, etc).

3. L'atto di approvazione della rendicontazione delle spese dovrà essere trasmesso entro e non oltre il 30 settembre 2025 all'indirizzo PEC regionale inclusionemfragilita@pec.regione.lazio.it.

ART.16. - MODIFICHE O VARIANTI AL PROGETTO

1. Le varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente ai sensi della normativa in materia di LL.PP. vigente alla data di intervenuta necessità, e previa autorizzazione esplicita dell'amministrazione regionale.

2. Ogni modifica o variazione progettuale ai progetti ammessi a contributo a seguito del presente Avviso dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC inclusionemfragilita@pec.regione.lazio.it della Direzione regionale Inclusione Sociale, all'attenzione del Responsabile del Procedimento, al fine di espletare le opportune valutazioni di congruità rispetto alle finalità del presente Avviso.

3. Le modifiche o varianti al progetto potranno essere adottate dal Soggetto Beneficiario solo dopo l'autorizzazione della Direzione regionale Inclusione Sociale.

4. Sono a totale carico del Soggetto Beneficiario tutti i maggiori costi connessi ad ogni modifica o variante priva della suddetta autorizzazione.

5. Non possono essere autorizzate variazioni progettuali che portino alla modifica della graduatoria approvata a seguito del presente Avviso e che portino alla realizzazione di un progetto con standard energetici inferiori a quelli indicati in sede di proposta progettuale.

ART.17. - DISPOSIZIONI GENERALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di procedere al finanziamento anche in presenza di una sola richiesta valida;
- di non procedere al finanziamento nel caso in cui nessuna delle richieste presentate venga ritenuta ammissibile o finanziabile in applicazione dei criteri di cui all'art.13.

2. La Regione si riserva di effettuare gli eventuali sopralluoghi presso le strutture oggetto del presente Avviso, nella fase attuativa e/o finale dell'intervento, con l'obiettivo di monitorare la realizzazione delle opere oggetto di finanziamento, rilevando, inoltre, periodicamente, i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale relativi agli interventi finanziati.

3. I sopralluoghi di cui al precedente comma 2 saranno svolti secondo le disposizioni di cui alla Determinazione dirigenziale 7 dicembre 2023, n.G16464, con la quale è stato approvato il documento "Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici".

4. Nulla sarà dovuto ai Soggetti Proponenti, esclusi dal contributo o non finanziabili, per qualsiasi spesa e onere sostenuti per la partecipazione al presente Avviso. Gli elaborati presentati non saranno restituiti.

5. La Regione si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'assegnazione del contributo, di finanziare, anche parzialmente, il progetto che segue nella graduatoria.



ART.18. - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il Soggetto Beneficiario deve vincolare l'immobile alla destinazione d'uso di "nido", così come definito all'art.2 del presente Avviso, almeno fino al **31 luglio 2035**, ovvero una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo successivo all'ultimazione dei lavori.

2. Il Soggetto Beneficiario del contributo dovrà trasmettere alla Regione Lazio, all'indirizzo PEC inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it, la seguente documentazione:

- a. sottoscrizione per accettazione del contributo;
- b. accertamento dell'entrata del contributo, erogato direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, unitamente all'attestazione dell'avvenuto impegno nel bilancio dell'Ente della quota di eventuale cofinanziamento e/o delle spese a carico dell'Ente stesso;
- c. ogni verbale di sospensione parziale o totale dei lavori e successivi verbali di ripresa con l'indicazione esplicita del nuovo termine contrattuale, ed infine il Verbale di ultimazione lavori;
- d. il conto finale dei lavori ed il certificato di collaudo/regolare esecuzione;
- e. l'atto di approvazione della rendicontazione finale in cui dovranno essere indicati: la denominazione del nido, il suo indirizzo, il numero di accreditamento regionale nel formato AR0000, la tipologia di gestione (diretta/appalto/concessione), la rendicontazione esplicita ed analitica, redatta anche in forma di schema/tabella, di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento nel quale indicare i riferimenti di ciascuna fattura, l'oggetto e/o descrizione sintetica ed i riferimenti delle relative attestazioni di liquidazione (mandati di pagamento, quietanze, etc.);
- f. ogni eventuale variazione progettuale (Perizia di Variante, di variata distribuzione di spesa, etc.) per l'autorizzazione da parte della Regione Lazio in conformità ai requisiti del presente Avviso.

3. Le scadenze a carico del Soggetto Beneficiario, determinate dal presente Avviso, sono di seguito ricapitolate:

FASE	ENTRO
Trasmissione accettazione del contributo	10 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto
Impegno nel bilancio dell'Ente della quota dell'eventuale cofinanziamento e/o delle spese a carico dell'Ente	90 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto
Fine lavori	1° agosto 2025
Rendicontazione delle spese sostenute	30 settembre 2025
Mantenimento del servizio di nido	Fino al 31 luglio 2035 (10 anni dalla fine lavori)

4. Su ogni atto del Soggetto Beneficiario, successivo all'aggiudicazione del contributo, dovranno essere indicati il CUP ed il CIG dell'intervento.



5. La Regione potrà derogare alle scadenze di cui al comma 3, per motivate esigenze di ordine pubblico, sanitarie e/o eventi eccezionali, o situazioni particolari, oppure per singolo caso da valutare dopo il ricevimento di formale richiesta di proroga da parte di un singolo beneficiario.
6. In caso di diniego della proroga, il Soggetto Beneficiario dovrà completare l'opera entro la scadenza prevista, in alternativa verrà decurtata la somma residua per le opere eseguite oltre tale limite le quali saranno a carico del Comune.

ART.19. - REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Nel caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti con la partecipazione al presente Avviso, si procederà alla revoca del contributo ed al recupero o decurtazione delle somme eventualmente già erogate.
2. La revoca del contributo, e il recupero o decurtazione delle somme eventualmente già erogate, inoltre, è disposta quando:
 - a. il progetto venga realizzato in difformità da quello per il quale sono stati concessi i contributi. In caso di difformità parziale potrà essere disposta una proporzionale riduzione del contributo, valutata dal Responsabile del Procedimento;
 - b. la destinazione d'uso venga mutata prima dei dieci anni previsti all'art.18 comma 1; in tal caso saranno recuperate tutte le somme erogate, in proporzione agli anni di effettivo funzionamento del servizio;
 - c. il Soggetto Beneficiario dichiara di rinunciare al contributo concesso.

ART.20. - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti nell'ambito della presente procedura formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.
2. A tal riguardo, si informa che:
 - a. il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, PEC protocollo@pec.regione.lazio.it (NUR - Numero Unico Regionale 06 99 500);
 - b. il Soggetto designato al Trattamento dei Dati è la Direttrice pro tempore della Direzione Regionale Inclusione Sociale Ornella Guglielmino, mail: oguglielmino@regione.lazio.it, PEC: direzioneinclusionesociale@pec.regione.lazio.it;
 - c. il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Salvatore Coppola, mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it, PEC: DPO@pec.regione.lazio.it;
 - d. Il Responsabile del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del RGPD è la LAZIOcrea S.P.A., che per conto dell'Amministrazione, fornisce servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

**REGIONE
LAZIO**

3. Il trattamento dei dati personali risponde alle seguenti finalità:

- ✓ partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti nel presente Avviso;
- ✓ concessione ed erogazione del contributo;
- ✓ ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- ✓ esecuzione da parte dell'Ente medesimo dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Le attività di trattamento sono pertanto fondate sull'art. 6, lett. B) C) ed E) del R.G.P.D.

4. I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate, senza processi di elaborazione automatizzati. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali. I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti alla rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale e di ripetizione dell'indebito. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove necessario ai fini dell'attuazione delle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

5. Il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma si precisa che la mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi da parte dell'interessato potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate e quindi l'impossibilità di accedere al contributo.

6. I dati personali saranno trattati dal personale della Direzione regionale Inclusione sociale coinvolto nella gestione del procedimento amministrativo di cui al presente Avviso pubblico, nonché dal personale autorizzato dal responsabile del trattamento. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate.

7. Ove necessario, per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali:

- ✓ dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti alla capacità giuridica e di agire;
- ✓ poteri di rappresentanza legale posseduti;
- ✓ dati giudiziari (art. 10 RGPD) e fiscali.

8. I dati non saranno trattati al di fuori dello Spazio Economico europeo, fatta salva, nell'eventualità di utilizzo di sistemi cloud, la scelta di sistemi che rispettano il rispetto del Capitolo V del RGPD sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea

9. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD (limitazione, conferma, opposizione, cancellazione, rettifica, etc.). Potrà, altresì, esercitare il



diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

ART.21. - RICHIESTA INFORMAZIONI

1. I soggetti interessati potranno prendere visione del presente Avviso e dei relativi allegati sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it, all'argomento "Sociale e famiglie", sezione "Documenti".
2. Fino al **15 aprile 2024** è possibile richiedere chiarimenti all'indirizzo e-mail cpierdominici@regione.lazio.it; alle richieste di chiarimento di interesse generale verrà data risposta mediante pubblicazione di apposite FAQ sul sito www.regione.lazio.it, all'argomento "Sociale e famiglie", sezione "Documenti".
3. Ai sensi della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è l'Ing. Cesare Pierdominici, tel. 06.5168.8915, e-mail cpierdominici@regione.lazio.it, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7 - Roma.

===



Allegato all'Avviso Pubblico ai sensi della DGR n.859/2023, punto 1.e)

DATI Popolazione al 1° gennaio 2023

FONTE: <http://dati.istat.it/>

Dataset ISTAT:Popolazione residente al 1° gennaio

Età		totale
Stato civile		totale
Indicatore demografico		popolazione al 1° gennaio
Selezione periodo		2023
COMUNE	Prov.	TOTALE Popolazione residente
1	Accumoli	RI 522
2	Acquafondata	FR 261
3	Acquapendente	VT 5.271
4	Acuto	FR 1.835
5	Affile	RM 1.435
6	Agosta	RM 1.706
7	Alatri	FR 27.792
8	Albano Laziale	RM 39.788
9	Allumiere	RM 3.763
10	Alvito	FR 2.491
11	Amaseno	FR 4.112
12	Amatrice	RI 2.250
13	Anagni	FR 20.762
14	Anguillara Sabazia	RM 19.072
15	Anticoli Corrado	RM 844
16	Antrodoco	RI 2.333
17	Anzio	RM 59.250
18	Aprilia	LT 74.277
19	Aquino	FR 4.952
20	Arce	FR 5.405
21	Arcinazzo Romano	RM 1.239
22	Ardea	RM 49.719
23	Ariccia	RM 18.055
24	Arlena di Castro	VT 842
25	Arnara	FR 2.199
26	Arpino	FR 6.685
27	Arsoli	RM 1.378
28	Artena	RM 13.663
29	Ascrea	RI 213
30	Atina	FR 4.144
31	Ausonia	FR 2.425
32	Bagnoregio	VT 3.395
33	Barbarano Romano	VT 1.002
34	Bassano in Teverina	VT 1.267
35	Bassano Romano	VT 4.606
36	Bassiano	LT 1.441
37	Bellegra	RM 2.643
38	Belmonte Castello	FR 677
39	Belmonte in Sabina	RI 630
40	Blera	VT 2.981
41	Bolsena	VT 3.711
42	Bomarzo	VT 1.679
43	Borbona	RI 573
44	Borgo Velino	RI 925
45	Borgorose	RI 4.228
46	Boville Ernica	FR 8.370
47	Bracciano	RM 18.485
48	Broccostella	FR 2.686
49	Calcata	VT 902
50	Camerata Nuova	RM 403
51	Campagnano di Roma	RM 11.016
52	Campodimele	LT 564
53	Campoli Appennino	FR 1.615
54	Canale Monterano	RM 4.175
55	Canepina	VT 2.921
56	Canino	VT 5.036
57	Cantalice	RI 2.452
58	Cantalupo in Sabina	RI 1.661
59	Canterano	RM 368
60	Capena	RM 10.754
61	Capodimonte	VT 1.670
62	Capranica	VT 6.339
63	Capranica Prenestina	RM 307
64	Caprarola	VT 5.163
65	Carbognano	VT 1.943
66	Carpineto Romano	RM 4.029
67	Casalattico	FR 534
68	Casalvieri	FR 2.425
69	Casape	RM 638
70	Casapota	RI 688
71	Casperia	RI 1.185
72	Cassino	FR 35.238
73	Castel di Tora	RI 266
74	Castel Gandolfo	RM 8.553
75	Castel Madama	RM 7.082
76	Castel San Pietro Romano	RM 846
77	Castel Sant'Angelo	RI 1.170
78	Castel Sant'Elia	VT 2.454
79	Castelforte	LT 4.064
80	Castelliri	FR 3.199
81	Castelnuovo di Farfa	RI 993
82	Castelnuovo di Porto	RM 8.576
83	Castelnuovo Parano	FR 856
84	Castiglione in Teverina	VT 2.275
85	Castro dei Volsci	FR 4.471
86	Castrocielo	FR 3.783



Allegato all'Avviso Pubblico ai sensi della DGR n.859/2023, punto 1.e)

DATI Popolazione al 1° gennaio 2023

FONTE: <http://dati.istat.it/>

87	Cave	RM	10.806	134	Fiuggi	FR	10.105
88	Ceccano	FR	22.365	135	Fiumicino	RM	81.606
89	Celleno	VT	1.309	136	Fondi	LT	39.617
90	Cellere	VT	1.071	137	Fontana Liri	FR	2.698
91	Ceprano	FR	8.137	138	Fonte Nuova	RM	32.750
92	Cerreto Laziale	RM	1.079	139	Fontechiari	FR	1.237
93	Cervara di Roma	RM	448	140	Forano	RI	3.146
94	Cervaro	FR	7.789	141	Formello	RM	13.652
95	Cerveteri	RM	37.937	142	Formia	LT	37.170
96	Ciampino	RM	38.720	143	Frascati	RM	22.853
97	Ciciliano	RM	1.247	144	Frasso Sabino	RI	751
98	Cineto Romano	RM	577	145	Frosinone	FR	43.585
99	Cisterna di Latina	LT	36.189	146	Fumone	FR	1.968
100	Cittaducale	RI	6.443	147	Gaeta	LT	19.463
101	Cittareale	RI	398	148	Gallese	VT	2.579
102	Civita Castellana	VT	15.292	149	Galliciano nel Lazio	RM	6.493
103	Civitavecchia	RM	51.722	150	Gallinaro	FR	1.197
104	Civitella d'Agliano	VT	1.443	151	Gavignano	RM	1.893
105	Civitella San Paolo	RM	2.002	152	Genazzano	RM	5.673
106	Colfelice	FR	1.781	153	Genzano di Roma	RM	22.912
107	Collalto Sabino	RI	389	154	Gerano	RM	1.150
108	Colle di Tora	RI	362	155	Giuliano di Roma	FR	2.321
109	Colle San Magno	FR	631	156	Gorga	RM	664
110	Colleferro	RM	20.547	157	Gradoli	VT	1.252
111	Collegiove	RI	128	158	Graffignano	VT	2.108
112	Colleparado	FR	883	159	Greccio	RI	1.500
113	Collevecchio	RI	1.580	160	Grottaferrata	RM	20.456
114	Colli sul Velino	RI	452	161	Grotte di Castro	VT	2.369
115	Colonna	RM	4.243	162	Guarcino	FR	1.500
116	Concerviano	RI	282	163	Guidonia Montecelio	RM	89.263
117	Configni	RI	573	164	Ischia di Castro	VT	2.138
118	Contigliano	RI	3.678	165	Isola del Liri	FR	10.760
119	Corchiano	VT	3.587	166	Itri	LT	10.388
120	Coreno Ausonio	FR	1.531	167	Jenne	RM	324
121	Cori	LT	10.392	168	Labico	RM	6.452
122	Cottanello	RI	527	169	Labro	RI	359
123	Esperia	FR	3.550	170	Ladispoli	RM	40.761
124	Fabrica di Roma	VT	8.220	171	Lanuvio	RM	12.888
125	Faleria	VT	1.990	172	Lariano	RM	13.203
126	Falvaterra	FR	513	173	Latera	VT	767
127	Fara in Sabina	RI	13.821	174	Latina	LT	127.719
128	Farnese	VT	1.393	175	Lenola	LT	4.063
129	Ferentino	FR	20.104	176	Leonessa	RI	2.105
130	Fiamignano	RI	1.191	177	Licenza	RM	886
131	Fiano Romano	RM	16.288	178	Longone Sabino	RI	523
132	Filacciano	RM	460	179	Lubriano	VT	861
133	Filettino	FR	516	180	Maenza	LT	2.959



Allegato all'Avviso Pubblico ai sensi della DGR n.859/2023, punto 1.e)

DATI Popolazione al 1° gennaio 2023

FONTE: <http://dati.istat.it/>

181	Magliano Romano	RM	1.398	228	Orte	VT	9.076
182	Magliano Sabina	RI	3.443	229	Orvinio	RI	396
183	Mandela	RM	909	230	Paganico Sabino	RI	154
184	Manziana	RM	7.793	231	Palestrina	RM	22.071
185	Marano Equo	RM	773	232	Paliano	FR	7.934
186	Marcellina	RM	7.042	233	Palombara Sabina	RM	12.895
187	Marcellino	RI	70	234	Pastena	FR	1.270
188	Marino	RM	46.314	235	Patrica	FR	3.078
189	Marta	VT	3.238	236	Percile	RM	219
190	Mazzano Romano	RM	2.962	237	Pescorocchiano	RI	1.868
191	Mentana	RM	22.561	238	Pescosolido	FR	1.431
192	Micigliano	RI	113	239	Petrella Salto	RI	1.035
193	Minturno	LT	20.324	240	Piansano	VT	1.928
194	Mompeo	RI	508	241	Picinisco	FR	1.104
195	Montalto di Castro	VT	8.721	242	Pico	FR	2.640
196	Montasola	RI	391	243	Piedimonte San Germano	FR	6.331
197	Monte Compatri	RM	11.845	244	Piglio	FR	4.387
198	Monte Porzio Catone	RM	8.601	245	Pignataro Interamna	FR	2.427
199	Monte Romano	VT	1.872	246	Pisoniano	RM	732
200	Monte San Biagio	LT	6.078	247	Pofi	FR	3.922
201	Monte San Giovanni Campano	FR	12.044	248	Poggio Bustone	RI	1.957
202	Monte San Giovanni in Sabina	RI	644	249	Poggio Catino	RI	1.268
203	Montebuono	RI	811	250	Poggio Mirteto	RI	6.138
204	Montefiascone	VT	12.979	251	Poggio Moiano	RI	2.827
205	Monteflavio	RM	1.178	252	Poggio Nativo	RI	2.589
206	Montelanico	RM	2.053	253	Poggio San Lorenzo	RI	546
207	Monteleone Sabino	RI	1.177	254	Poli	RM	2.217
208	Montelibretti	RM	5.127	255	Pomezia	RM	64.199
209	Montenero Sabino	RI	277	256	Pontecorvo	FR	12.374
210	Monterosi	VT	4.811	257	Pontinia	LT	15.055
211	Monterotondo	RM	41.081	258	Ponza	LT	3.296
212	Montopoli di Sabina	RI	4.083	259	Ponzano Romano	RM	1.217
213	Montorio Romano	RM	1.923	260	Posta	RI	560
214	Moricone	RM	2.424	261	Posta Fibreno	FR	1.027
215	Morlupo	RM	8.486	262	Pozzaglia Sabina	RI	302
216	Morolo	FR	3.199	263	Priverno	LT	13.774
217	Morro Reatino	RI	322	264	Proceno	VT	521
218	Nazzano	RM	1.342	265	Prossedi	LT	1.139
219	Nemi	RM	1.881	266	Riano	RM	10.326
220	Nepi	VT	9.406	267	Rieti	RI	45.422
221	Nerola	RM	1.909	268	Rignano Flaminio	RM	10.117
222	Nespolo	RI	195	269	Riofreddo	RM	738
223	Nettuno	RM	48.392	270	Ripi	FR	5.014
224	Norma	LT	3.643	271	Rivodutri	RI	1.154
225	Olevano Romano	RM	6.367	272	Rocca Canterano	RM	175
226	Onano	VT	893	273	Rocca d'Arce	FR	884
227	Oriolo Romano	VT	3.721	274	Rocca di Cave	RM	351



Allegato all'Avviso Pubblico ai sensi della DGR n.859/2023, punto 1.e)

DATI Popolazione al 1° gennaio 2023

FONTE: <http://dati.istat.it/>

275	Rocca di Papa	RM	17.546	322	Sonnino	LT	7.383
276	Rocca Massima	LT	1.063	323	Sora	FR	24.937
277	Rocca Priora	RM	12.063	324	Soriano nel Cimino	VT	7.959
278	Rocca Santo Stefano	RM	910	325	Sperlonga	LT	3.062
279	Rocca Sinibalda	RI	787	326	Spigno Saturnia	LT	2.858
280	Roccagiovine	RM	257	327	Stimigliano	RI	2.185
281	Roccagorga	LT	4.172	328	Strangolagalli	FR	2.305
282	Roccantica	RI	544	329	Subiaco	RM	8.488
283	Roccasecca	FR	6.855	330	Supino	FR	4.613
284	Roccasecca dei Volsci	LT	1.049	331	Sutri	VT	6.673
285	Roiate	RM	645	332	Tarano	RI	1.387
286	Roma	RM	<i>Vedi tabella Municipi</i>	333	Tarquinia	VT	16.026
287	Ronciglione	VT	8.456	334	Terelle	FR	303
288	Roviano	RM	1.236	335	Terracina	LT	44.807
289	Sabaudia	LT	19.435	336	Tessennano	VT	281
290	Sacrofano	RM	7.377	337	Tivoli	RM	55.020
291	Salisano	RI	474	338	Toffia	RI	1.076
292	Sambuci	RM	829	339	Tolfa	RM	4.763
293	San Biagio Saracinisco	FR	303	340	Torre Cajetani	FR	1.295
294	San Cesareo	RM	16.045	341	Torri in Sabina	RI	1.209
295	San Donato Val di Comino	FR	1.885	342	Torrice	FR	4.703
296	San Felice Circeo	LT	10.163	343	Torricella in Sabina	RI	1.279
297	San Giorgio a Liri	FR	3.012	344	Torrita Tiberina	RM	1.084
298	San Giovanni Incarico	FR	3.058	345	Trevi nel Lazio	FR	1.731
299	San Gregorio da Sassola	RM	1.437	346	Trevignano Romano	RM	5.870
300	San Lorenzo Nuovo	VT	2.013	347	Trivigliano	FR	1.618
301	San Polo dei Cavalieri	RM	2.770	348	Turania	RI	235
302	San Vito Romano	RM	3.076	349	Tuscania	VT	8.223
303	San Vittore del Lazio	FR	2.420	350	Vacone	RI	233
304	Santa Marinella	RM	18.428	351	Valentano	VT	2.768
305	Sant'Ambrogio sul Garigliano	FR	874	352	Vallecorsa	FR	2.413
306	Sant'Andrea del Garigliano	FR	1.296	353	Vallemaio	FR	892
307	Sant'Angelo Romano	RM	4.914	354	Vallepietra	RM	239
308	Sant'Apollinare	FR	1.820	355	Vallerano	VT	2.412
309	Sant'Elia Fiumerapido	FR	5.690	356	Vallerotonda	FR	1.401
310	Santi Cosma e Damiano	LT	6.893	357	Vallinfreda	RM	290
311	Santopadre	FR	1.184	358	Valmontone	RM	15.674
312	Sant'Oreste	RM	3.471	359	Varco Sabino	RI	169
313	Saracinesco	RM	169	360	Vasanello	VT	3.984
314	Scandriglia	RI	3.218	361	Veiano	VT	2.147
315	Segni	RM	8.962	362	Velletri	RM	52.655
316	Selci	RI	1.114	363	Ventotene	LT	704
317	Sermoneta	LT	10.045	364	Veroli	FR	19.662
318	Serrone	FR	2.995	365	Vetralla	VT	13.297
319	Settefrati	FR	713	366	Vicalvi	FR	726
320	Sezze	LT	23.747	367	Vico nel Lazio	FR	2.064
321	Sgurgola	FR	2.377	368	Vicovaro	RM	3.564



Allegato all'Avviso Pubblico ai sensi della DGR n.859/2023, punto 1.e)

DATI Popolazione al 1° gennaio 2023

FONTE: <http://dati.istat.it/>

369	Vignanello	VT	4.291
370	Villa Latina	FR	1.144
371	Villa San Giovanni in Tuscia	VT	1.203
372	Villa Santa Lucia	FR	2.503
373	Villa Santo Stefano	FR	1.616
374	Viterbo	VT	66.178
375	Viticcuso	FR	304

376	Vitorchiano	VT	5.245
377	Vivaro Romano	RM	159
378	Zagarolo	RM	18.449

Dati estratti il 07 mar 2024 10:31 UTC (GMT) da I.Stat

Tabella popolazione residente
per Municipio di Roma Capitale

Municipi	Totale Popolazione residente
I	163.420
II	164.747
III	203.396
IV	168.527
V	241.165
VI	242.048
VII	313.164
VIII	128.048
IX	183.029
X	227.372
XI	151.479
XII	139.749
XIII	130.988
XIV	190.855
XV	160.313
Non localizzati	1.724

FONTE: <https://www.comune.roma.it/web/it/dati-statistici.page>

Allegato B

SCHEMA DOMANDA DI CONTRIBUTO

PEC inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it

Spett. le **REGIONE LAZIO**
Direzione Regionale Inclusione Sociale

Oggetto: “Avviso pubblico per Contributi per lavori finalizzati all’efficientamento energetico e all’abbattimento delle barriere architettoniche dei nidi comunali”

Il sottoscritto _____

in qualità di Sindaco (o suo delegato ¹) del Comune di _____
 Direttore del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma
Capitale (o suo delegato ²) in nome e per conto del Municipio _____

telefono _____ e-mail _____

PEC _____

RICHIESTE

per gli interventi nella struttura così denominata: ³

- Nome del nido: _____
- Indirizzo: _____
- Numero Accreditamento regionale: AR _____ con scadenza il _____

l’ammissione al contributo previsto al punto 1.e) della DGR 4 dicembre 2023, n.859, di cui all’Avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, per la realizzazione del progetto illustrato nella documentazione allegata alla presente domanda, di cui ne forma parte integrante e sostanziale.

¹ In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d’identità in corso di validità del delegante.

² In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d’identità in corso di validità del delegante.

³ Ogni domanda deve riferirsi ad un’unica proposta progettuale; nel caso in cui il Soggetto Proponente presenti più proposte progettuali dovrà presentare singolarmente ciascuna domanda indicando l’ordine di priorità.

Il sottoscritto, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, allo scopo:

DICHIARA

quanto segue ⁴:

1. il Comune/Municipio ha una **popolazione residente al 1° gennaio 2023 pari a n. _____ abitanti** e che pertanto è:

<input type="checkbox"/> <u>inferiore o uguale a 50.000 abitanti</u>	<input type="checkbox"/> <u>superiore a 50.000 abitanti</u>
---	--

2. i dati finanziari del progetto sono i seguenti:
 - il costo complessivo, comprensivo di IVA ed oneri come da Quadro Tecnico Economico (QTE), dell'intervento è di € _____
(in lettere _____);
 - il contributo richiesto è: di € _____
(in lettere _____),
pari al _____ % ⁵ del costo complessivo del progetto;
 - il costo a carico del Soggetto proponente è di € _____
(in lettere _____),
pari al _____ % ⁶ del costo complessivo del progetto;

3. le risorse finanziarie del Soggetto proponente sono state deliberate con il seguente atto dell'organo esecutivo: _____ n. _____ del _____

4. il Responsabile del Procedimento incaricato è: _____

 Rif. Atto di nomina _____
 Tel.ufficio _____ tel. cellulare _____
 e-mail _____
 P.E.C. _____

⁴ Tutti i punti sono obbligatori.

⁵ Ai sensi dell'art.5, comma 4 dell'Avviso, il contributo può essere richiesto fino al 100% del QTE, nel limite massimo di €350.000,00, solo nel caso di Comune con popolazione residente uguale o inferiore a 50.000 abitanti. Nel caso in cui, invece, il Comune abbia una popolazione residente superiore ai 50.000 abitanti, il contributo può essere richiesto fino al 90% del QTE, nel limite massimo di €450.000,00.

⁶ Il cofinanziamento minimo del 10% deve essere obbligatoriamente previsto nel caso in cui il Comune abbia una popolazione residente superiore ai 50.000 abitanti. Qualora, invece, il Comune abbia una popolazione residente uguale o inferiore a 50.000 abitanti non è obbligatorio alcun cofinanziamento e, pertanto, può essere dichiarato "zero".

5. il Comune/Municipio è:
- proprietario dell'immobile
- titolare di comodato d'uso dell'immobile
- titolare di altra forma di possesso: _____
6. il nido comunale su cui eseguire i lavori:
- *Numero bambini iscritti nell'anno educativo 2023/2024: n°* _____
- *Approvazione del Regolamento comunale dei Servizi alla prima infanzia:*
Atto: _____ n° _____ del _____
- *Tipologia di gestione del nido:* *gestione diretta (comunale)*
(selezionare una casella) *affidata in appalto a*
 affidata in concessione a
7. che con riferimento alla graduatoria di cui al punto 2 della Determinazione dirigenziale n.G08791/2019 ⁷ (art.13, comma 3 dell'Avviso) la struttura oggetto della proposta progettuale di cui alla presente domanda:
- è stata precedentemente ammessa
- NON è stata ammessa o non ha partecipato all'Avviso
8. Dati del Progetto:
- a. *Tipologia intervento (art.4)*
- [ai sensi di quanto disposto dall'art.6, comma 2, lettera a), dovranno essere obbligatoriamente previsti almeno un intervento tra quelli di cui alla lettera A ed almeno uno tra quelli di cui alla lettera B]*
- A) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO:**
- Isolamento termico*
- Sostituzione infissi*
- Sistema di riscaldamento e raffreddamento*
- Utilizzo di energie rinnovabili*
- Ottimizzazione dell'illuminazione*
- Sistemi di gestione energetica*
- B) ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE:**
- rampe e ascensori*
- eliminazione scalini*
- modifica di porte e portefinestra*
- bagni accessibili*
- segnaletica accessibile*
- arredi e giochi*
- accessibilità esterna*

⁷ Si intendono le domande finanziate con l'Avviso pubblico "Contributi per interventi di carattere edilizio finalizzati all'adeguamento tecnico-impiantistico, all'efficientamento energetico ed alla messa in sicurezza statica delle scuole per l'infanzia ed asili nido di proprietà comunale" ed i relativi scorrimenti approvati con: Determinazione n.G03369/2020, DGR n.613/2020 e DGR n.552/2021.

- b. *Livello progettazione:*
(selezionare una casella)
- Progetto Esecutivo (ai sensi del D.lgs. 36/2023)
- Progetto Definitivo (ai sensi del D.lgs. 36/2023)
- Progetto Preliminare (ai sensi del D.lgs. 36/2023)

- c. *Vincoli sull'immobile:*
(selezionare una casella)
- assenza di vincoli
- immobile vincolato senza nulla-osta ottenuti
- immobile vincolato con nulla-osta già ottenuti
- Si allega copia dei nulla-osta ottenuti: SI
 NO

elenco dei vincoli, delle autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari:

- d. *Tempi per la fine lavori:*
(selezionare una casella)
- entro 30 giorni
- da 31 a 60 giorni
- da 61 a 90 giorni
- da 91 a 120 giorni
- da 121 a 180 giorni
- oltre i 180 giorni

- e. *Prestazione energetica:*
(indicare entrambi i valori)
- Classe Energetica **Ante-Operam**: _____
- Classe Energetica **Post-Operam**: _____

- f. *Sistemi di monitoraggio e controllo energetico:*
(selezionare una o più caselle)
- Nessuno
- Sistemi di gestione intelligente dell'energia nell'edificio (BMS) che monitorano e controllano vari componenti come riscaldamento, ventilazione, aria condizionata, illuminazione, etc.:

- Sistemi di illuminazione intelligente:

- Sistemi di monitoraggio dei consumi energetici:

9. Breve descrizione delle opere da eseguire:

10. in caso di più proposte progettuali, l'elenco degli interventi singolarmente presentati con relativo ordine di priorità in caso di parità di punteggio è il seguente:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

ALLEGA

la seguente documentazione in formato elettronico PDF:

Atto dell'organo deliberante n. _____ del _____ con il quale:

- *si approva il progetto proposto, il cui livello minimo ammesso è quello preliminare, e la "Domanda di contributo" allegata all'Avviso pubblico;*
- *si dà mandato al legale rappresentante dell'Ente di avanzare domanda di finanziamento, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;*
- *si dichiara di aver titolo di proprietà o regolare titolo di possesso dell'immobile oggetto della richiesta di contributo, per un periodo di almeno 10 anni residui ovvero fino al 31 luglio 2035;*
- *si impegna a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso (eventuale cofinanziamento obbligatorio e/o eventuali maggiori oneri non riconosciuti dall'Avviso);*
- *si impegna a vincolare, nel caso di ammissione al contributo, l'immobile alla destinazione d'uso di nido comunale per almeno una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo successivo all'ultimazione dei lavori pena la revoca del contributo ed il recupero delle somme già erogate;*
- *si impegna a rinnovare l'Accreditamento regionale del nido presso la Regione Lazio secondo le modalità vigenti alla data di rinnovo;*
- *si prende atto della nomina del Responsabile Unico del Procedimento effettuata con atto organizzativo del Soggetto Proponente;*
- *si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;*
- *si autorizza l'accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche prima, durante e dopo i lavori;*

Copia dell'atto o certificato di proprietà dell'immobile ovvero del titolo di possesso in comodato d'uso dell'immobile dal quale si evinca la durata residua del possesso;

- Documentazione tecnica dell'intervento proposto come prevista nell'art.9 dell'Avviso pubblico:
- *elaborati di progetto, conformi alla vigente normativa per il livello progettuale presentato, timbrati e firmati dal progettista incaricato;*
 - *rilievo fotografico ante-operam dell'edificio interessato dagli interventi tale da comprendere inequivocabilmente lo stato attuale (minimo 4 foto dai quattro punti cardinali verso il centro, oltre un adeguato numero di foto dello stato interno dei locali);*
 - *visura catastale dell'immobile non antecedente il 1° ottobre 2023;*
 - *dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale venga indicato l'elenco degli eventuali vincoli ricadenti sull'immobile oggetto dell'intervento, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari, quelli già ottenuti ⁸, incluso il sistema di gara che si intende utilizzare per l'affidamento dei lavori;*
 - *Attestato di Prestazione Energetica (APE) ante operam e post operam dal quale si evinca il reale efficientamento energetico dell'immobile ed il relativo salto di classe energetica, supportato dalla relazione tecnica ex legge 10/91;*
 - *relazione tecnica asseverata nella quale siano descritte ed illustrate in dettaglio tutte le opere previste in progetto, con particolare riferimento alle tipologie di cui all'art.4 dell'Avviso con allegate tutte le certificazioni, schede tecniche e/o illustrative che attestino l'ammissibilità del singolo intervento;*

eventuali ulteriori elaborati che si ritiene utile allegare ai fini della valutazione finale del progetto:

In caso di esito positivo della presente richiesta, il sottoscritto si impegna a nome del Soggetto proponente:

- ✓ ad accettare le modalità di erogazione dei finanziamenti indicate nell'Avviso pubblico;
- ✓ ad impegnare, in via esclusiva, il contributo oggetto della richiesta per la realizzazione dell'intervento proposto;
- ✓ a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eccedente il contributo richiesto;
- ✓ ad impegnare sul bilancio dell'Ente la quota dell'eventuale cofinanziamento e/o delle spese a carico dell'Ente entro 90 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto;
- ✓ ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e quantitativa dell'intervento;

⁸ In caso di nulla-osta già ottenuti dovranno essere allegati in copia alla documentazione tecnica.

- ✓ a trasmettere l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto;
- ✓ a rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione del progetto ed ultimare i lavori entro il 1° agosto 2025;
- ✓ a trasmettere l'atto di approvazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 30 settembre 2025;
- ✓ a mantenere attivo e funzionante il nido oggetto degli interventi, di cui alla proposta progettuale allegata alla presente domanda, fino al 31 luglio 2035 (10 anni dalla fine lavori);
- ✓ a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Lazio.

Si allega, altresì, copia del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

.....li...../...../.....

In fede

.....
(timbro e firma)

Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

.....li...../...../.....

In fede

.....
(timbro e firma)

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs n.196/2003 e del "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD), che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto.

Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte della Regione Lazio che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

Inoltre, il sottoscritto dichiara di aver preso visione della "Informativa sulla Privacy" di cui all'art.20 dell'Avviso.

.....li...../...../.....

In fede

.....
(timbro e firma)